

29 aprile 2011 12:20

MESSICO: Narcoguerra. Killer 20enne confessa 200 omicidi

Un giovane killer di 20 anni, arrestato con altre 73 persone, presunte responsabili dei massacri avvenuti nello stato messicano di Taumalipas - 183 cadaveri in una decina di fosse - ha confessato di aver commesso oltre 200 omicidi. Lo ha reso noto oggi il sottosegretario alla sicurezza interna, Alejandro Poire' Romero ribadendo che tutti i detenuti sono membri del cartello locale dei 'Los Zetas'.

Nel pubblicare la notizia, i media hanno ricordato che, lo scorso dicembre, e' stato arrestato 'El Ponchis', un killer di 14 anni che ha confessato di aver decapitato quattro persone.

I cartelli della droga reclutano sovente i minorenni, perche', secondo la legge messicana, chi non ha compiuto 18 anni puo' essere condannato solo ad un massimo di tre anni di pena.